

VareseNews

Morì in discarica, sette rinviati a giudizio

Pubblicato: Giovedì 29 Settembre 2011

✘ Sono state rinviate a giudizio, dal giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Busto Arsizio Patrizia Nobile **7 persone per la morte di Michele Miccoli**, l'operaio 44enne dipendente di una ditta che aveva in appalto alcuni lavori all'interno del complesso di smaltimento, gestito dalla Econord, avvenuta il 12 marzo 2009 in seguito all'esplosione di una valvola in pvc risultata inadatta al trasporto dell'aria compressa. **L'accusa**, formulata a suo tempo dal pubblico ministero Roberto Pirro Balatto, è **omicidio colposo**.

Per i sette il processo dibattimentale prenderà il via **il prossimo 25 novembre**. Sono **M.L. in qualità di datore di lavoro**, committente della ditta Econord per non aver valutato i rischi presenti nell'ambiente di lavoro e per non aver valutato il rischio della presenza di un tubo fuori terra; **G.M. in qualità di procuratore speciale di Econord** per non aver vigilato sugli installatori, per aver approvato l'installazione di una valvola non idonea e, insieme al **responsabile operativo R.C.**, per non aver ancorato al terreno la tubazione e per non aver riorganizzato di conseguenza le misure di sicurezza; **R.P., amministratore unico della Gheos** per non essersi attenuta alle istruzioni del fabbricante (essendo la valvola destinata alla conduzione dell'acqua potabile); **Z.L., S.A. e M.E. in qualità di progettisti della discarica** per non aver rispettato i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e per colpa consistita nel non aver scelto attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it